



PROVINCIA DI BENEVENTO

La presente deliberazione viene affissa il 16 MAR. 2010 Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 81 del 12 MAR. 2010

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE
VERDE PUBBLICO nel Comune di Benevento.
Importo € 250.000,00.**

L'anno duemiladieci il giorno 10 del mese di APR
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | |
|---|----------------|
| 1. Prof. Ing. Aniello Cimitile - Presidente | _____ |
| 2. Avv. Antonio Barbieri - Vice Presidente | _____ |
| 3. Dott. Gianluca Aceto - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Gianvito Bello - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5. Dott. Nunzio Pacifico - Assessore | _____ |
| 6. Avv. Giovanni A.M. Bozzi - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7. Dr. ssa Annachiara Palmieri - Assessore | _____ |
| 8. Ing. Carlo Falato - Assessore | _____ |
| 9. Geom. Carmine Valentino - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine Valentino Carmine Valentino

LA GIUNTA

PRESO visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio rurale e forestale istruita dal Dr. Agronomo Antonio Castellucci, qui di seguito trascritta:

RILEVATO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 28 Gennaio 2010 veniva

approvato il Piano Forestale Generale 2009-2013;

CONSIDERATO che tale nuovo metodo programmatico richiede necessari approfondimenti ed adeguate indagini territoriali;

RILEVATO che la Regione Campania con nota Prot. 2010.0096777 del 3/2/2010, assunta al prot. dell'Ente in data 11/2/2010 al n. 0004164 (Allegato A), ritiene che, nelle more della definizione ed approvazione dei Piani triennali e annuali da parte degli Enti delegati, vadano approntati e messi in esecuzione progetti che consentono l'impiego della manodopera in forza con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al riguardo verrà concessa un'anticipazione delle risorse finanziarie nella misura del 30%, pari a € 453.987,00;

PERTANTO nelle more dell'approvazione del Piano degli interventi di Forestazione e Bonifica Montana Anno 2010, si rende necessario procedere alla redazione e approvazione del progetto esecutivo riguardante i lavori di Manutenzione del Verde Pubblico del Comune di Benevento ed avente n. 932 di registrazione per un importo € 250.000,00;

VISTO il progetto contraddistinto dal n. 932 di registrazione, riguardante i lavori di Manutenzione del Verde Pubblico del Comune di Benevento, per un importo di € 250.000,00, che presenta il seguente quadro economico

AR.

Importo lavori.....	€ 224.126,40
Spese Generali al 4%.....	€ 9.365,05
Acquisti e forniture	€ 6.508,55

TOTALE PROGETTO € 250.000,00

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE,
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. ssa Filomena Lazzazera)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

CAP. VARI PROGR. DAL 4. 31/10 AL 4. 30/10
 IVA - PROVVISORIA

Sfermeche

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Carmine Valentino

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota dell'Assessore regionale prot. 2010.0096777 del 03/02/2010, riguardante il Piano Forestale Generale 2009-2013 e la Programmazione 2010 (ALL. A) ;
2. Di approvare come in effetti approva, la progettazione inerente ai lavori di Manutenzione del Verde Pubblico in aree del Comune di Benevento per un importo di € 250.000,00, progetto N° 932 che presenta il seguente quadro economico:

Importo lavori.....€ 234.126,40
Spese Generali al 4%.....€ 9.365,05
Acquisti e forniture€ 6.508,55

TOTALE PROGETTO € 250.000,00

3. Di provvedere al pagamento delle competenze agli operai forestali, mediante determinazioni Dirigenziali;
 4. Di autorizzare il competente Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura ad effettuare acquisti di modesto importo, ivi compreso materiali di cancelleria e stampati presso ditte di fiducia;
 5. Di dare mandato all'Ufficio Agri-Foreste di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copia conforme all'originale, al Servizio Foreste della Regione Campania, per l'eventuale nomina del collaudatore in corso d'opera;
- La spesa graverà sui competenti capitoli del Bilancio Provinciale.

Descrizione	Importo €	Capitolo di Bilancio
Competenze fisse personale I.F.	€ 179.407,20	9211/2
IRAP personale	€ 15.249,61	9493
Contributi a carico dell'Ente personale	€ 21.528,86	9219
TFR Personale	€ 17.940,73	9211/3
Forniture e servizi	€ 15.373,60	9286
UTILE 220 beni terzi	€ 500,00	9390
TOTALE	€ 250.000,00	

TOT. PROV.
31/10
34/10
33/10
34/10
35/10
36/10

6. Di dare alla presente immediata esecutività

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

N. 160 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

16 MAR. 2010

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **16 MAR. 2010** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

07 APR. 2010

li **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno **27 MAR. 2010**

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo 18.8.2000, n. 267)

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo 18.8.2000 n.267)

E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, **07 APR. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per:

2 SETTORE ATT. PROD. SVILUPPO ATT. ECON. AGRIC. prot. n. _____

SETTORE GESTIONE ECON. **881** prot. n. _____

SETTORE _____ il **78.3.10** prot. n. _____

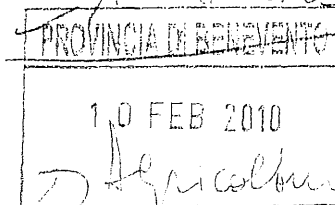
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

☒ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



L'Assessore
all'Agricoltura



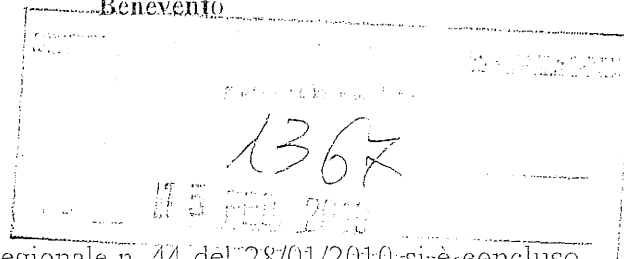
REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0096777 del 03/02/2010 ore 12.24
Dest.: PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA
ALLE COMUNITA MONTANE DELLA REGIONE CAMPANIA
Fascicolo: 2009.XLIII/1.806



Al Presidente della Provincia di Benevento
Piazza Castello - Via Cino Ricci
Benevento

PROVINCIA DI BENEVENTO

Oggetto: L.R. 11/96. art. 5. comma 6.
Piano Forestale Generale 2009-2013 e
programmazione 2010-2012.



Si comunica che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2010 si è concluso l'iter di approvazione del nuovo Piano Forestale Generale per gli anni 2009-2013, in corso di pubblicazione, ma già visionabile all'indirizzo www.sito.regione.campania.it/agricoltura sul Portale della Regione Campania.

Allo stato, si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. sugli adempimenti più urgenti a cui ottemperare al fine di non ritardare l'avvio della sua attuazione.

Analogamente alla decorsa programmazione 1997-2006, anche la nuova prevede la predisposizione di documenti preliminari per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana, nella fattispecie il Piano triennale 2010-2012 ed il Piano annuale per il 2010.

Occorrerà, pertanto, che gli Uffici Tecnici di codesti Enti, avviino l'elaborazione del Piano triennale tenendo conto di quanto già realizzato con la precedente pianificazione e con i Piani Stralcio 2008 e 2009.

Diversamente dal Piano Forestale Decennale, il nuovo Piano prevede una diversificazione del territorio regionale in macroaree, identiche a quelle già individuate nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 cofinanziato dal FEASR.

Invero, potrà capitare che in alcuni casi la nuova configurazione territoriale delle Comunità Montane stabilita dalla L.R. 12/08, intervenuta successivamente all'approvazione della prima versione del P.S.R., non coincida con i confini delle macroaree per cui la programmazione potrà essere articolata diversamente per i territori comunali delle rispettive macroaree.

Nella considerazione che tale nuovo metodo programmatico richiede necessari approfondimenti ed adeguate indagini territoriali, si ritiene comunque che, nelle more della definizione ed approvazione dei citati Piani da parte di codesti Enti, vadano approntati e messi in esecuzione progetti che consentano l'impiego della manodopera in forza con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

A tal fine, ove non vi siano perizie relative alla precedente programmazione ancora in corso di esecuzione che consentano alla forza lavoro presente l'effettuazione di giornate lavorative necessarie per la conclusione della precedente progettazione, si potrà ricorrere a nuova progettazione che assicuri la manutenzione del territorio montano con gli interventi correlati sia alla stagionalità delle operazioni colturali, sia all'urgenza ed indifferibilità finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità, che siano comunque contemplati tra le misure e le azioni di intervento previste nel Piano Forestale Generale in argomento ed approvati gli atti che consentano l'adozione dei provvedimenti indicati.



L'Assessore
all'Agricoltura

Per la nuova progettazione è necessario fornire alcune indicazioni operative di base, di seguito sintetizzate:

- nell'ambito di ciascuna macroarea andranno individuati gli "obiettivi" che si intendono perseguire tra i cinque indicati nel Piano Forestale Generale destinati alla competenza attuativa degli Enti delegati;
- gli obiettivi potranno essere conseguiti attraverso le cosiddette "azioni" e "misure", indicate nel Piano che rientrano nella competenza attuativa degli Enti delegati;
- vanno altresì rispettate per ciascuna macroarea le priorità tra azioni e misure così come indicate nella Tabella riportata a pag. 338 del Piano;
- tali priorità, che vanno tradotte anche in termini finanziari, valgono sia per il Piano triennale che per il Piano annuale.

A titolo esemplificativo, si allega alla presente una scheda sintetica guida per la redazione della pianificazione triennale ed annuale.

In attuazione di quanto innanzi detto, non appena sarà approvato da parte della Giunta Regionale il Bilancio Gestionale per il corrente anno finanziario e reso operativo dal competente Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, verrà concessa un'anticipazione delle risorse nella misura del 30% dell'assegnazione disposta in sede di riparto definitivo per il 2009, in quanto è in corso di elaborazione la ripartizione definitiva per il Piano di forestazione e bonifica montana 2010, effettuata sulla base dei dati di monitoraggio inviati ai sensi dell'art. 6-ter della L.R. 11/96, che comprenderà gli adeguamenti retributivi previsti dal CCNL di categoria 2006-2009 e un'anticipazione degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del CIRL vigente.

Restano, tuttavia, da risolvere talune problematiche legate alla vecchia programmazione che ancora impediscono l'assegnazione a favore di alcuni Enti delle residue risorse, circa il 35% del totale, del riparto definitivo del Piano 2009.

Al riguardo, non appena approvato il Bilancio Gestionale 2010, sarà disposta la liquidazione del saldo delle risorse del Piano 2009 per tutti quegli Enti che hanno ottemperato all'obbligo della trasmissione dei certificati di regolare esecuzione dei lavori.

Si evidenzia l'urgenza rappresentata dall'avvio delle assunzioni derivanti dall'applicazione del turn over al quale, ancorché autorizzati dall'Osservatorio regionale del settore ex art. 3 del C.I.R.L. vigente, alcuni Enti non hanno ancora provveduto.

A tal fine è necessario che gli Enti interessati facciano pervenire, nei tempi più solleciti possibili, le proprie determinazioni affinché possano essere autorizzate con provvedimento di Giunta Regionale sia le assunzioni che le disponibilità finanziarie necessarie e tanto per impedire che ancora una volta, nell'attuale drammatica crisi occupazionale, vengano disattese legittime aspettative.

Ci si rende conto delle nuove impreviste difficoltà in cui le Comunità Montane sono costrette ad operare a causa di azzardate scelte politiche del Governo Centrale non concordate e condivise con le Regioni, e da parte nostra, al fine di concorrere alla risoluzione di alcune problematiche che possano attenuare l'impatto di tali scelte, stiamo ponendo in essere ogni azione concreta tesa a far rivedere l'impostazione governativa.



L'Assessore
all'Agricoltura

Al contempo, per velocizzare in maniera più accentuata l'accredito delle risorse, ho dato disposizioni alle Strutture del mio Assessorato di fornire ogni utile collaborazione al personale di codesti Enti affinché possano essere superate le criticità ancora esistenti.
Si accludono alla presente le tabelle relative alla ripartizione dell'anticipazione delle risorse sia per i lavori che per l'esercizio della delega.

- Gianfranco Nappi -

Sintesi degli adempimenti per la redazione della programmazione triennale ed annuale.

Il Piano Forestale Generale si articola in 5 obiettivi, 22 azioni e 68 misure.

Le misure del Piano possono essere raggruppate in famiglie di misure per le specificità degli interventi previsti:

- misure a titolarità regionale realizzate dalle Strutture Regionali Centrali e Periferiche;
- misure con interventi territoriali puntuali degli Enti delegati afferenti ai 5 obiettivi del Piano di seguito indicati:

1. tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali;
2. miglioramento dell'assetto idrogeologico e conservazione del suolo;
3. conservazione e miglioramento dei pascoli montani;
4. conservazione e adeguato sviluppo delle attività produttive;
5. conservazione e adeguato sviluppo delle condizioni socio-economiche.

Per semplificare si allega un prospetto da cui si evincono le misure a titolarità regionale e quelle di competenza degli Enti delegati.

La novità del nuovo approccio riguarda le modalità della elaborazione della programmazione triennale alla base del programma annuale.

Nella colonna macroarea deve essere indicata la macroarea di riferimento per il territorio di competenza dell'Ente delegato.

Nel caso in cui l'Ente delegato ricade territorialmente in diverse macroaree le stesse devono essere riportate nella specifica colonna con l'indicazione parziale dei Comuni che ricadono nella macroarea di riferimento.

E' opportuno evidenziare che il livello di attuazione delle singole azioni e misure, in relazione agli obiettivi, è strettamente collegato alle caratteristiche della macroarea che assegna ad ogni intervento un indice di priorità (Parte terza - tab. 3, pagg. 338-345) con la finalità di orientare l'Ente nell'assegnazione del budget finanziario riconoscendo maggiori risorse a quelle misure che nel Programma hanno l'indice di priorità più elevato (indice 1, 2, 3).

Il Programma triennale prevede quindi, oltre alla completezza della scheda succitata, la redazione di un capitolo a parte con l'indicazione del codice delle azioni e misure prescelte ed una descrizione di ognuna in max 500 caratteri che contenga:

1. motivazione dell'intervento nelle aree individuate e le singole misure articolate per annualità;
2. dotazione finanziaria prevista per le azioni e le misure.

Da tale Piano deve essere estrapolata la programmazione annuale.

Il Piano annuale, che va trasmesso entro il 31 gennaio di ogni anno al Settore per il Piano Forestale Generale ad eccezione del Piano 2010 che deve pervenire entro il 28 febbraio, deve contenere una relazione più dettagliata degli interventi programmati nell'anno di riferimento richiamando i codici degli obiettivi, azioni e misure del Piano triennale prescelti con l'indicazione dei relativi importi per misura e singoli interventi con le seguenti indicazioni:

- codice della misura;
- azione e misura;
- descrizione progettuale dell'intervento: area, superficie, opere, forniture;
- attrezzature;
- costo dell'intervento distinto in lavori, noli e forniture, spese generali.

Tabella: L.R. 11/96. Piano di forestazione e bonifica montana 2010. Riparto anticipazione risorse.

ENTE DELEGATO	Interventi	Esercizio delega
COMUNITA' MONTANA MONTI S. CROCE	716.841,00	57.282,00
COMUNITA' MONTANA MATESE	2.314.881,00	184.977,00
COMUNITA' MONTANA MONTI MAGGIORE	819.816,00	65.508,00
COMUNITA' MONTANA TITERNO - ALTO TAMMARO	1.799.706,00	143.808,00
COMUNITA' MONTANA FORTORE	1.613.106,00	128.898,00
COMUNITA' MONTANA TABURNO	1.095.840,00	87.564,00
COMUNITA' MONTANA UFFITA	1.696.752,00	135.582,00
COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA	1.622.508,00	129.651,00
COMUNITA' MONTANA PARTENIO - VALLO DI LAURO E BAIANESE	1.617.912,00	129.282,00
COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIATO	1.757.904,00	140.469,00
COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI	645.018,00	51.543,00
COMUNITA' MONTANA IRNO - SOLOFRANA	855.060,00	68.325,00
COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI	988.596,00	78.996,00
COMUNITA' MONTANA TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	1.613.637,00	128.940,00
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	1.851.456,00	147.945,00
COMUNITA' MONTANA ALBURNI	1.452.177,00	116.040,00
COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	1.847.544,00	147.633,00
COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTE STELLA	1.177.494,00	94.089,00
COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	713.796,00	57.036,00
COMUNITA' MONTANA BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	2.178.114,00	174.048,00
PROVINCIA AVELLINO	257.418,00	20.571,00
PROVINCIA BENEVENTO	453.987,00	36.276,00
PROVINCIA CASERTA	821.124,00	65.613,00
PROVINCIA NAPOLI	605.082,00	48.351,00
PROVINCIA SALERNO	515.241,00	41.172,00
TOTALE	31.031.010,00	2.479.599,00

[illegible][illegible]

[illegible][illegible]